

Il Tirreno 4 maggio 2011

Altair, arriva la turbina a gas con posti di lavoro

F.S.

SALINE. Le autorizzazioni ci sono tutte. Provincia in primis. Così come pure i pareri favorevoli del Comune, di Arpat, dei vigili del fuoco. A breve l'Altair di Saline comincerà a costruire il suo nuovo impianto di cogenerazione. Così si chiama tecnicamente la turbina a gas metano al costo di 7,7 milioni di euro da cui ricavare energia elettrica e termica pari a 7 megawatt.

Il campo è quello della competitività e l'abbattimento dei costi energetici, uno dei problemi maggiori per molte imprese della Valdicecina.

Grazie a questo progetto (che una nota della Provincia definisce «sostenibile di auto-produzione di energia elettrica e termica») Altair otterrà gas metano con recupero di calore per la produzione di vapore, acqua e aria calda necessari al suo ciclo produttivo. «Si tratta di un investimento che serve all'azienda per diminuire i costi energetici. Ci siamo preoccupati di far rispettare tutte le norme ambientali con particolare attenzione ai filtraggi per le emissioni», sottolinea l'assessore provinciale all'ambiente Valter Picchi. L'impianto sarà costruito nel perimetro dell'azienda, sempre e comunque vicino al centro abitato: «Su di un basamento recintato», si legge nella determinazione della Provincia. Tante le «raccomandazioni» sul fronte rumori e insonorizzazioni: «Durante il funzionamento dell'impianto tutti gli eventuali infissi del locale dovranno essere chiusi».

L'assessore Picchi parla anche di due o tre nuovi posti di lavoro che questo investimento si porterà appresso: «Per la manutenzione e il controllo servirà qualche unità», dice.

Negli atti pisani si fa riferimento anche ad una dia presentata dall'azienda al Comune di Volterra per la ristrutturazione dell'edificio dove è prevista l'installazione del cogeneratore: «Si prevede la bonifica dell'eternit presente sul tetto e sulle tamponature laterali dell'edificio e la Asl ricorda che devono essere redatti, oltre al piano di sicurezza e coordinamento per l'intervento globale, anche i piani di lavoro per la fase di demolizione dei materiali contenenti amianto».